

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 885

**L.R. 21 marzo 2023, n. 1 - L.R. 5 febbraio 2010, n. 3 - Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "*Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale*" dott.ssa Rosabella Milano, dal Servizio Risorse Forestali, dott.ssa Rosa Fiore, confermata dal dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la legge regionale 21 marzo 2023, n. 1 recante norme sul "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*", all'art. 15 (Demanio forestale regionale), comma 1, prevede che "*la Regione provvede direttamente alla tutela, valorizzazione e gestione del proprio demanio, anche avvalendosi del supporto tecnico-operativo dell'ARIF nell'ambito delle attività ad essa attribuite dalla legge regionale 3/2010*". Parte di dette funzioni, in particolare quelle di gestione, sono state trasferite all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), istituita con la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*";
- la suddetta legge 1/2023 all'art. 15 (Demanio forestale regionale), comma 2, stabilisce che "*La tutela, valorizzazione e gestione del demanio forestale regionale è realizzata in conformità agli indirizzi e alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione previsti negli articoli 10 e 11 e coerentemente agli obiettivi di:*
  - a) *salvaguardia ambientale, protezione del suolo e dell'assetto idrogeologico, tutela della biodiversità e del patrimonio faunistico, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, tutela del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico;*
  - b) *promozione delle attività economiche e delle filiere forestali locali legate alla valorizzazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, dell'energia in ambito locale, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse;*
  - c) *promozione dell'uso sociale del bosco, delle attività ricreative, culturali e didattiche a esso correlate;*
  - d) *ricerca, sperimentazione, divulgazione, formazione, educazione ambientale*";
- la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*", ha istituito l'ARIF alla quale sono state delegate le funzioni gestionali del patrimonio forestale di proprietà regionale e dei rimboschimenti dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione (art. 2, comma 2);
- le due leggi regionali, in particolare, stabiliscono che:
  1. la Giunta regionale fissi i criteri generali da seguire nello svolgimento delle attività forestali (art. 4, comma 1, lett. b) della LR 3/2010);
  2. tra le funzioni riservate alla Regione vi è quella dello sviluppo e della valorizzazione delle filiere produttive (art. 15, comma 2, lett. b) della LR 1/2023).

**Considerato che:**

- il Regolamento regionale n. 1 del 20/03/2001 (BURP n. 52 del 4/4/2001) ha approvato le modalità per la "*raccolta di legna secca nel comprensorio demaniale regionale di "Umbrà"*";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 07/08/2020 ha approvato le *“Linee guida per la concessione e la vendita dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale 28 marzo 2023, n. 413 ha approvato l’*“Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia - edizione 2023, ai sensi dell’art. 13 della legge regionale n. 13 dell’11 maggio 2011, dell’art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle “Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali”, approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*, ivi compreso quello delle *“Opere forestali e Arboricoltura da Legno”*;

**Rilevato che:**

- le utilizzazioni e i miglioramenti boschivi nei boschi demaniali sono di tipo economico, sociale ed ecologico-ambientale, in quanto valorizzano la filiera corta e il legname locale;
- con le attività di gestione di circa 14.000 ettari di Demanio Forestale Regionale, l’ARIF opera tagli di miglioramento boschivo sulla base di progettazioni esecutive di taglio boschivo, con conseguenti ricadute positive sia in termini ambientali che economici, introitando somme derivanti dalla vendita della massa legnosa ricavabile dai precitati tagli selvicolturali;
- l’ARIF, durante ogni stagione silvana, è tenuta ad alienare il legname riveniente dai tagli boschivi sia a privati che a ditte boschive mediante differenti modalità:
  - o alienazione di legna mediante concessione;
  - o alienazione di legna mediante gara pubblica;

**Ritenuto che:**

- l’Agenzia svolge attività in amministrazione diretta, in quanto dispone di personale e mezzi propri, e quindi può procedere alla alienazione del materiale legnoso ritraibile mediante gara pubblica o concessioni dirette;
- il Servizio Risorse Forestali della Regione Puglia ha predisposto l’aggiornamento delle linee guida in materia di concessione ed alienazione dei prodotti ritraibili dalla gestione del patrimonio del demanio forestale e dei terreni in occupazione temporanea;
- le precitate linee sono state condivise con ARIF.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03****Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di Impatto di Genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è

- Diretto
- Indiretto
- Neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/20111 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 3/2010, propone alla Giunta:

1. di approvare le *"Linee guida per l'alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF"*, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
2. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'adozione di atti amministrativi per l'aggiornamento delle precitate linee guida.
3. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 07/08/2020.
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, all'ARIF.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

La Responsabile P.O.

"Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale"

Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente del Servizio Risorse Forestali

Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente di Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale

Direttore Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all' Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari e dirigenti incardinati nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

6. di approvare le *“Linee guida per l’alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF”*, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l’adozione di atti amministrativi per l’aggiornamento delle precitate linee guida.
8. di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1261 del 07/08/2020.
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, all'ARIF.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

**ALLEGATO A)****“Linee guida per l’alienazione dei prodotti legnosi ritraibili dalle attività selvicolturali praticate nel demanio forestale regionale, gestito da ARIF”.****Art. 1 - Oggetto**

1. Con le presenti linee guida è disciplinata la concessione e l’alienazione, da parte dell’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (nel seguito più brevemente “ARIF”), dei seguenti prodotti ritraibili dalla gestione e utilizzazione del patrimonio indisponibile forestale della Regione Puglia (di seguito Demanio Forestale Regionale):
  - a) il materiale legnoso, posto sul letto di caduta o esboscato e all’imposto, proveniente da tagli boschivi autorizzati;
  - b) il lotto boschivo autorizzato al taglio;
  - c) il materiale legnoso vario costituito da piante disseccate sul letto di caduta e/o proveniente da interventi di taglio (piante pericolanti, schiantate, deperienti, ecc.).

**Art. 2- Soggetti interessati**

1. Il materiale legnoso potrà essere alienato a:
  - a) privati, per solo uso domestico;
  - b) imprese boschive, regolarmente iscritte all’Albo Regionale delle imprese Boschive di Regione Puglia.

**Art. 3- Modalità di vendita**

1. L’alienazione del materiale legnoso è effettuata dall’ARIF secondo le seguenti modalità:
  - a) alienazione di legna mediante gara pubblica;
  - b) alienazione di legna mediante concessione.

**Art. 4 - Prezzo di alienazione**

1. Il prezzo di alienazione, a quintale (100 kg), della legna da ardere o del legname da opera è stabilito dal vigente prezzario regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale, in relazione alla tipologia arborea.
2. Un quantitativo di legna da ardere, per uso domestico, non superiore a 10 quintali per nucleo familiare e per anno solare, può essere concesso a titolo gratuito a cittadini indigenti, segnalati all’ARIF dai Comuni ricadenti nel territorio del Demanio Forestale Regionale.

**Art. 5 - Procedure di alienazione**

1. L’alienazione della legna è effettuata mediante gara, sulla base dello schema di invito e di norme tecniche, ed è diretta ad imprese con codice Ateco 02 “*Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali*”, regolarmente iscritte all’Albo Regionale delle imprese Boschive di Regione Puglia.
2. L’avviso di gara per l’alienazione della legna è predisposto dall’ARIF, sentito la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, che provvederà a pubblicarlo

sul proprio sito istituzionale nel rispetto dei principi in materia di trasparenza e nel rispetto del vigente quadro normativo che disciplina l'alienazione dei beni pubblici.

3. A parità di prezzo offerto sarà data priorità al richiedente che risulta ditta boschiva con maggiore anzianità di iscrizione all'albo regionale delle imprese boschive.

#### **Art. 6 - Concessione**

1. La concessione diretta, sulla base del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia, ha luogo in favore dei privati che rispondano al requisito di essere:
  - a) residenti in Puglia;
  - b) residenti nei Comuni ricadenti nel territorio del Demanio Forestale Regionale;
2. Si procede alla concessione diretta nei seguenti casi:
  - a) legname appartenente a lotti per i quali vi sia stato un esperimento di gara, andata deserta;
  - b) legname che richieda una tempestiva opera di esbosco;
  - c) legname proveniente da interventi vari (piante pericolanti, schiantate).
3. La concessione diretta è concessa in ordine di presentazione di apposita istanza e solo in presenza di disponibilità di legna.
4. L'istanza è da inoltrare all'ARIF nel periodo dal 1 di ottobre al 31 maggio di ogni anno, salvo deroghe.

#### **Art. 7 - Presentazione istanze di alienazione e concessione legna**

1. La richiesta di legna, in bollo, va presentata anche tramite posta elettronica (PEC o ordinaria), all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
2. L'istanza deve contenere:
  - a) dati anagrafici, residenza, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del richiedente;
  - b) il quantitativo di legna da prelevare (non superiore a 50 q.li per singola richiesta);
  - c) tipo e targa del veicolo che si intende utilizzare per recarsi al luogo del prelievo;
  - d) complesso demaniale nel quale si chiede di effettuare il prelievo della legna.
3. L'ARIF istruisce la richiesta e conclude il procedimento entro 30 giorni dal ricevimento, dandone comunicazione al richiedente e per conoscenza alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
4. La concessione al prelievo della legna sul letto di caduta o sul luogo del prelievo può essere comunicata al Comando stazione dei Carabinieri Forestale, competente per territorio.
5. L'ARIF, sentita la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, può riservarsi il diritto di utilizzare il materiale legnoso per fini istituzionali.

#### **Art. 8 - Modalità di pagamento del materiale legnoso**

1. Il pagamento del quantitativo di legna concesso è effettuato prima dell'inizio delle operazioni di prelievo del materiale legnoso e precisamente:
  - a) entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione della gara;

- b) 10 (dieci) giorni dalla data dell'atto di concessione diretta.
2. A garanzia degli eventuali danni che potrebbero derivare alla proprietà demaniale regionale, o a terzi, in caso di assegnazione con le modalità della gara pubblica, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione, a mezzo fidejussione o polizza assicurativa di analogo importo, entro 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di prelievo del materiale legnoso e valida fino al termine delle stesse, pari al 30 per cento del valore di aggiudicazione della vendita (comprensivo di IVA).
  3. La cauzione è svincolata, senza interessi, a fine prelievo, solo se non si sono lamentati danni o contestazioni.
  4. Nel caso di ritardato pagamento, oltre alle penali previste nell'atto di vendita, si applicano gli interessi legali e le eventuali spese sostenute per incassare le somme non saldate.
  5. Agli acquirenti che non risultino in regola con i pagamenti è sospesa qualsiasi concessione al prelievo, fino al momento della regolarizzazione dei pagamenti dovuti.

#### **Art. 9 - Compiti dell'ARIF**

1. Le funzioni relative alle procedure amministrative di concessione ed alienazione mediante gara pubblica sono espletate dall'ARIF che comunica alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ogni conclusione di procedura di gara.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno l'ARIF è tenuta a relazionare alla Sezione regionale l'andamento dell'alienazione della legna durante la stagione silvana precedente.

#### **Art. 10 - Compiti della Sezione Gestione risorse sostenibili**

3. Le funzioni di controllo e vigilanza derivanti dall'applicazione delle presenti "Linee guida" sono esercitate dalla Sezione Gestione risorse sostenibili della Regione Puglia.
4. La Sezione regionale è tenuta ad apportare modifiche e correttivi alle procedure di gara e a monitorare le esigenze dei territori montani della Puglia relativamente agli usi energetici della legna.

***Il presente Allegato A) è composto da n. 3 fasciate***

***Il Dirigente di Sezione***

***"Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"***

***Dott. Domenico Campanile***



Domenico  
Campanile  
18.05.2023  
17:12:21  
GMT+01:00